



# IL GAZZETTINO DI REGGIO



Autorizzazione n°2/2005 Tribunale di Reggio Calabria - Direttore Responsabile: Riccardo Partinico  
Impaginato e stampato in proprio a Reggio Calabria presso la Redazione in Via Villini Svizzeri 13/E - Editore: AACSD Mediterraneo 1985

**Mensile di Attualità, Cultura e Sport - On line - [www.ilgazzettinodireggio.it](http://www.ilgazzettinodireggio.it)**

<<E' un onore far parte del glorioso sodalizio reggino>>

## La S.G.S. Fortitudo 1903 ai Campionati del Mondo

Francesca Rogolino nella Lotta Femminile e Francesco Rogolino nella Lotta Libera hanno rappresentato l'Italia ad Ankara (Turchia)

La S.G.S. Fortitudo 1903, recentemente insignita della massima onorificenza del C.O.N.I., ovvero il "Collare d'Oro al Merito Sportivo", ha collezionato un'altra gloriosa impresa. Francesca Rogolino e Francesco Rogolino sono stati convocati dallo staff tecnico della nazionale italiana per partecipare ai Campionati del Mondo Juniores di Lotta, rispettivamente nella specialità Lotta Femminile e Lotta Libera. La manifestazione si è svolta dal 4 al 9 agosto presso l'impianto sportivo "Spor Salonu Vedik" in Turchia ad Ankara. Quest'ultimo successo ottenuto dalla S.G.S. Fortitudo 1903 di Reggio Calabria non è un caso. Infatti, tutti gli uomini del Presidente, Prof. Giuseppe Pellicone, hanno lavorato per raggiungere il risultato. Il Maestro dello Sport Saverio Neri, coadiuvato dagli allenatori Demetrio Condò, Carmelo Rogolino e Paolo Rogolino, hanno preparato gli allenamenti in ogni minimo particolare: preparazione fisica, tecnica, tattica e psicologica. Lo sviluppo di queste capacità sono servite ai nostri due ragazzi per poter affrontare gli atleti del "circuito olimpico". Atleti della Mongolia, dell'ex Unione Sovietica, dell'Iran, già campioni del mondo senior e olimpionici. Per i nostri atleti-studenti, Francesca e Francesco, siamo soltanto all'inizio di una grande avventura, infatti, la loro percentuale di miglioramento, nei prossimi anni, potrà essere notevole e le loro prestazioni potranno essere insuperabili. Ad Ankara era presente anche Antonio Laganà, arbitro mondiale di Lotta, cresciuto nella palestra della S.G.S. Fortitudo 1903. Il prof. Giuseppe Pellicone ha inviato le congratulazioni ai due ragazzi ed a tutto lo staff tecnico della S.G.S. Fortitudo 1903.

*Olga Marra*



Prof. Giuseppe Pellicone



Dr. Antonio Laganà



Francesco Rogolino e Francesca Rogolino

## Fiumara Amendolea: "Oltre la follia"



Il torrente Amendolea nasce nel cuore dell'Aspromonte. La sua limpida acqua percorre un lungo tragitto con cascate, laghetti e rapide. Alla fine della sua corsa, il torrente Amendolea sfocia nel mare di Condofuri (RC) all'altezza del camping "Il Boschetto". Da qualche giorno un gruppo di turisti con tende, capanne e roulotte, si è accampato nella sua foce e nessuna autorità preposta alla sicurezza pubblica è intervenuta per allontanare gli "sprovveduti" ed evitare, quindi, una possibile tragedia. In uno scenario simile, nel settembre

dell'anno 2000, a Soverato (CZ), precisamente, presso il camping "Le Giare", alle 5 del mattino, dopo un temporale estivo, un'onda assassina ha percorso il torrente Beltrame causando tredici morti. La Corte di Cassazione, al termine di un lungo ed articolato processo, ha condannato per omicidio colposo il titolare del camping e due impiegati della Regione che avevano rilasciato la concessione. In Calabria i temporali estivi si manifestano senza preavviso ed è proprio nell'ultima decade di agosto il periodo ad "alto rischio". Speriamo che l'estate finisca bene.

*Olga Marra*

## DENUNCIATO IL QUESTORE CASABONA Gaetano Saya passa dalle parole ai fatti

Il dr. Carmelo Casabona, ottimo dirigente di polizia, è giunto a Reggio Calabria con buoni propositi. Purtroppo, i funzionari reggini che lo circondano e che pensano di essere i depositari della verità lo hanno male consigliato ed hanno omesso di informarlo di notizie molto importanti, quali per esempio lo svolgimento del "Memorial Condello". Se questi funzionari reggini, invece di fare pettegolezzi, informassero il Questore di cose serie, sicuramente, il "Memorial Condello" non si sarebbe svolto ed il dr. Pignatone si sarebbe occupato d'altro. Presso la locale Questura, troppi funzionari nati, cresciuti e vissuti a Reggio Calabria "riscaldano" le poltrone. Sono poliziotti che hanno troppi interessi personali e familiari in città. Nell'Arma dei Carabinieri, invece, non è possibile svolgere servizio nella propria città

*Riccardo Partinico*



## Questurini negligenti



Il cittadino si chiede come mai, da anni, sulle bretelle sono parcheggiati furgoni con l'assicurazione scaduta e carrelli con cartelloni pubblicitari lasciati incustoditi in zona rimozione e nessuno provvede a sequestrarli e a sanzionare i proprietari. Nelle foto si può ammirare la negligenza di alcuni agenti della Polizia di Stato. Una "pantera" accanto ad un carrello pubblicitario parcheggiato abusivamente sulle bretelle e "due pantere al bar" mentre decine di autovetture, parcheggiate sul marciapiede in zona rimozione, intralciano il transito dei pedoni sul Corso Garibaldi.

*Riccardo Partinico*

## Numerosi i tiratori partecipanti e buoni risultati individuali ed a squadre XVIII TROFEO U.N.U.C.I. DI TIRO

**Vincono le gare:** Giovanna Demetrio, Domenica Borruto e Domenica Tigano per la categoria "Donne". Nicola Pavone, Alberto Rappocciolo, Michele Fedele e Hermes Germanò per la categoria "Uomini"

Si è recentemente concluso, presso il Poligono di Tiro di via Padre Catanoso, la diciottesima edizione del Trofeo di Tiro organizzata dalla Sezione reggina "T. Gulli" dell'U.N.U.C.I. – Unione Nazionale Ufficiali in Congedo d'Italia. Alla competizione hanno aderito numerosi ufficiali in congedo ed in servizio, amici e familiari iscritti divisi nelle seguenti categorie: pistola standard a fuoco per ufficiali in congedo (master e senior) ed ufficiali in servizio, amici/familiari (master e senior); carabina a fuoco, pistola ad aria compressa (adulti e ragazzi) e squadre. La cerimonia della premiazione ha avuto luogo presso la sala convegni della Confcommercio – Fenacom 50&Più alla presenza di numerose autorità civili e militari. I lavori sono stati introdotti e moderati dal cap. Nicola Pavone, presidente della Sezione reggina dell'Unuci.

Di seguito l'elenco dei primi classificati nel XVIII Trofeo Unuci distinti per categoria e specialità:

### PISTOLA STANDARD A FUOCO:

#### Ufficiali in congedo master:

1) Cap. Pavone Nicola.

#### Ufficiali in congedo senior:

- 1) Ten. Rappocciolo Alberto;
- 2) S.Ten. Gaglioti Francesco;
- 3) Ten. Partinico Riccardo.

#### Ufficiali in servizio:

1) Cap. medico Tigano Domenica.

#### Amici/familiari master:

- 1) Sig.ra Demetrio Giovanna;
- 2) Sig. Caridi Giuseppe.

#### Amici/familiari senior:

- 1) Sig.ra Borruto Domenica;
- 2) Sig.ra Meduri Lidia;
- 3) Sig. Cartularo Roberto

#### Ladies master:

1) Sig.ra Demetrio Giovanna

#### Ladies Senior:

- 1) Sig.ra Borruto Domenica;
- 2) Sig.ra Curatola Mirella;
- 3) Sig.ra La Mattina Elisabetta.

### PISTOLA A SQUADRE:

1^) Squadra B (Cap. Pavone Nicola, Ten. Rappocciolo Alberto e Ten. Partinico Riccardo);

2^) Squadra A (Sig.ra Demetrio Giovanna, Ten. Ielo Giuseppe e Ten. Longo Alfonso).

### CARABINA A FUOCO:

- 1) Ten. Rappocciolo Alberto;
- 2) Ten. Fedele Michele;
- 3) Ten. Partinico Riccardo.

### PISTOLA AD ARIA COMPRESSA ADULTI:

- 1) Ten. Fedele Michele;
- 2) S. Ten. Versace Domenico.

### PISTOLA AD ARIA COMPRESSA RAGAZZI:

- 1) Sig. Germanò Hermes



Giovanna Demetrio (1^ classificata Amici/familiari master) e Domenica Borruto (1^ classificata Ladies senior) premiate, rispettivamente, dal presidente regionale del C.O.N.I. Praticò e dal maggiore della Scuola Carabinieri



Domenica Tigano (1^ class. Ufficiali in servizio) premiata dal delegato del Prefetto



Partinico, Rappocciolo e Pavone (squadra 1^ classificata) premiati dal direttore Tripodi

Al termine della premiazione hanno preso la parola per un breve intervento il delegato del Prefetto, il maggiore dei carabinieri delegato del col. Oresta, l'on.le Nucera, il presidente regionale del C.O.N.I. Praticò, l'assessore del comune Agliano che si sono complimentati con i vincitori e l'organizzazione sottolineando l'importanza dell'attività sportiva.

Pavone, dopo aver ringraziato e salutato tutti i presenti, ha comunicato di essersi fatto promotore insieme al Consiglio di Sezione del primo memorial di tiro con pistola standard a squadre, a ricordo del ten. ing. Giovanni Ammendola prematuramente scomparso, che si svolgerà nel mese di settembre del corrente anno.

**Nicola Pavone**

## La stella che illuminerà la strada di Simona

**Cara Mamma,**

ancora adesso ricordo quanto eri dolce e speciale con le tue storie e con le emozioni che mi davi. Tutti ti conoscevano come una stella che brillava nel cielo e ti ammiravano perchè eri brava in tutto quello che facevi. Eri pronta a tutto e per questo, sei stata una grandissima donna e specialmente una fantastica madre.

Nessuno può dimenticare le tue suonate con il pianoforte, ne le gare in piscina.

Ricordo specialmente la prima volta che mi hai mostrato le tue medaglie d'Oro e d'Argento ed in quei momenti, che non dimenticherò mai, ero fiera di avere una mamma meravigliosa come te. Mamma ti porterò nel mio cuore per sempre.

**Simona**



**Claudia Giordano**

## Onorificenza del Governo giapponese al Presidente della FIJKAM

La prestigiosa medaglia “Raggi in oro con rosetta” è stata consegnata durante una solenne cerimonia dall’ambasciatore Hiroyasu Ando al dr. Matteo Pellicone

Roma, 23 luglio - Si è svolta presso la residenza dell’Ambasciatore del Giappone in Italia la consegna dell’onorificenza dell’Ordine del sol Levante, Raggi in oro con rosetta, al Presidente della F.I.J.L.K.A.M. dr. Matteo Pellicone. La solenne cerimonia è stata introdotta dall’Ambasciatore S.E. Hiroyasu Ando che ha avuto parole di elogio per il nostro Presidente, sottolineando in particolare il contributo dato per la diffusione e la promozione delle Arti Marziali in Italia. Ha anche auspicato la possibilità di far svolgere a Roma, all’ombra del Colosseo, una manifestazione internazionale di Sumo. Il Dott. Pellicone, oltre a ringraziare l’Ambasciatore per la prestigiosa onorificenza conferita, ha rimarcato “che il riconoscimento di cui si è fatto promotore

premia tutta la Federazione ricordando i tanti maestri e atleti che si recano in Giappone per migliorare le loro conoscenze tecniche e capire meglio l’intima essenza delle Arti Marziali”. Ha anche, tra l’altro, annunciato “che, proprio in questi giorni, sono iniziati nel nostro Centro Olimpico di Ostia i lavori per la realizzazione di un Museo degli Sport di combattimento e delle Lotte tradizionali, dove le Arti Marziali e la loro storia saranno la parte centrale”. Alla cerimonia ha partecipato un folto gruppo di amici, tra cui il maestro Silvano Addamiani, autore di un simpaticissimo brindisi con finale in giapponese, il maestro Alberto Di Francia, accompagnato dal figlio Silvio, il maestro Pio Gaddi, l’Arch. Livio Toschi, lo scultore Enzo Carnebianca e tanti altri.

*Olga Marra*



Dr. Matteo Pellicone e S.E. Hiroyasu Ando

La giovane atleta della Star Sud Catona ha battuto tutti i coetanei, precedendo, all’arrivo anche il campione regionale maschile

## Patrycja Konefal regina del Città di San Cono

Nella gara ciclistica in memoria di Aldo e Maurizio Barbuto, le donne hanno regalato le emozioni più forti

La calda domenica in cui si è svolto il primo “Trofeo Città di San Cono – Memorial Aldo e Maurizio Barbuto”, gara ciclistica per la categoria Giovanissimi (dai 7 ai 12 anni), organizzata dalla Ciclistica Luzzi 2004 e voluta dal presidente del Comitato regionale calabro della Federazione ciclistica, Mimmo Bulzomì, è stata una giornata di sport e di ricordi. Lo sport è il ciclismo, bistrattato e criticato da molti, ma sempre affascinante come un tempo, specialmente se su di una bici ci sono atleti (ed atlete) giovanissimi, che hanno una grande voglia di emergere. Ragazzi col sorriso sulle labbra, con molta forza nelle gambe e tanta sportività nel cuore. I ricordi, invece, sono di Enzo Barbuto per un padre, Aldo, ed un fratello, Maurizio, che non ci sono più, strappati alla vita il 14 febbraio scorso, da un tragico destino, un incidente d’auto. “Mio fratello – racconta Enzo Barbuto – ha sempre improntato la sua vita nell’aiuto del prossimo”. “Amante dello studio (quasi cinque lauree) – continua Enzo – ed impegnato nel sociale (Papa boys e Azione cattolica), Maurizio in gennaio aveva vinto il concorso per la cattedra di docente presso la Facoltà di Antropologia, a Roma dove viveva da tempo, coronando così il suo sogno di diventare insegnante. L’altro sogno, diventare giornalista professionista, è rimasto incompiuto, poco prima di effettuare l’esame di stato. A 33 anni”. “Mio padre – aggiunge Enzo – dopo la pensione si è dedicato interamente alla famiglia. Seguiva da anni Maurizio, il più piccolo dei figli dopo me e Giuseppe, nella speranza, un giorno, di vederlo finalmente sistemato”. L’amarezza di questa storia è stata alleviata dalla vitalità, dai sorrisi e dalle imprese dei circa 40 ragazzi in gara,

provenienti da Calabria e Sicilia. Mentre nella vallata vibonese si levava il fumo di numerosi incendi, anche a causa dei 38 gradi di temperatura, sul panoramico viale che attraversa San Cono, si sono aperte le sfide che hanno regalato al nutrito pubblico presente, un divertente quanto appassionante spettacolo sportivo. Nel duello che ha avviato la manifestazione, con sportivissima stretta di mano dopo l’arrivo, Vittorio Giordano (Star Sud) ha avuto la meglio su Eugenio Porto (Sc Lavorato) nella prima categoria in gara, la G1. Nella categoria G2 è stato Andrea Sgotto (Uc Chiaravalle) a precedere all’arrivo Eugenio Carlo (Cicli Gatto) e Luigi Cortese (Uc Chiaravalle). Monica Paonessa, unica donna in gara, ha gareggiato alla pari dei suoi colleghi, aprendo così quella che è stata una giornata ricca di sorprese al femminile. Infatti, nella categoria G3, per la seconda volta in questa stagione, Patrycja Konefal (Star Sud) ha battuto tutti i coetanei, precedendo, all’arrivo, il campione regionale maschile, Umile D’Amico (Ciclistica Luzzi 2004). Dietro la Konefal e D’Amico, tra i ragazzi si sono classificati Fabio Donato (Uc Chiaravalle) e Samuele Pellegrino (Sc Lavorato), tra le ragazze, in ordine, le gemelle Sara e Mara Martino (S. Laganà Cycling Team). Nella G4 ottima prestazione di Salvatore Saporita (Polisportiva Milazzo) che ha battuto Andrea Aquino (C. Luzzi 2004) e Kevin Bellissimo (Uc Chiaravalle). Antonio Ruvolo (Polisportiva Milazzo) ha dominato, nella categoria G5. Dopo una prima fase di studio, il giovane siciliano ha aumentato costantemente il ritmo della pedalata, allungando sempre di più, fino all’arrivo, il suo vantaggio. Dietro di lui



Patrycja Konefal (Star Sud Catona)

Erminio Licursi (Sc Lavorato) e Matteo Varacalli (Magna Grecia). L’ultima batteria prevista, la G6, in quanto a spettacolo, non è stata da meno delle altre. Ha vinto Giuseppe Correale davanti a Andrea De Domenico (entrambi Sc Lavorato) e Raffaele Pupo (Molinello Ciclismo), ma ancora una volta è il ‘gentil sesso’ a regalare le emozioni più forti. Giuseppina Saporita del Gruppo sportivo San Pietro Milazzo, grazie alla sua fluida pedalata, più volte sfoggiata in terra calabrese, ha prima recuperato lo svantaggio del trio maschile, che ha dominato tutta la gara, e poi messo in crisi lo stesso con scatti degni di una campionessa. Ha concluso quarta assoluta. A consegnare i premi ai giovani atleti sono stati Enzo Barbuto, Mimmo Bulzomì e la dottoressa Francesca Fusca.

Francesco Parisi

## Istituto d'Arte "A Frangipane - "The sea in us - Il mare dentro di noi" SEMINARIO INTERNAZIONALE DI ARTE ED AMBIENTE

L'Istituto d'Arte "A. Frangipane" di Reggio Calabria ha aderito all'attività culturale promossa dalla Fondazione Horcynus Orca sul tema del mare e della cultura marinara con alcuni studenti artisti che hanno avuto modo di confrontarsi, recentemente, a Scilla ed a Capo Peloro Messina, presso le strutture del Parco Horcynus, con altri artisti provenienti dalla Grecia, dalla Spagna e dalla Germania e di visitare i percorsi di archeologia e di arte contemporanea. Il progetto "Il mare dentro di noi", nato nel quadro di un programma di ricerca internazionale ECOST, ha permesso di fare un'attenta riflessione sulle modalità di difesa del patrimonio marino ed ha consentito a numerose persone di accedere, attraverso le opere realizzate da giovani studenti artisti provenienti dai Licei Artistici ed Istituti d'Arte europei, ai valori intangibili del mondo marino. Le istituzioni scolastiche che hanno preso parte all'iniziativa sono il Liceo Artistico di Badalona in Spagna, il Liceo di Messolonghi in Grecia, il Liceo di Amburgo e l'Istituto d'Arte "Frangipane" di Reggio Calabria. La direzione scientifica è stata affidata all'antropologo prof. Serge Collet dell'Istituto di Etnologia di Amburgo, esperto della Comunità europea per gli Ecomusei del mare. I lavori del seminario sono stati articolati in tre giornate. Nella prima presso l'ex stazione ferroviaria di Scilla, sede calabrese del Parco Horcynus,

vi è stata la visita guidata alla mostra e la spiegazione delle opere artistiche realizzate dai giovani. Per l'Istituto "Frangipane" dopo una breve presentazione della scuola e degli indirizzi funzionanti da parte del dirigente scolastico Nicola Pavone ha preso la parola il prof. Carmelo Tenio che ha illustrato il lavoro realizzato dalle allieve Silvia Basile, Seby Calabrese e Fabiana Ogenio. "La scultura simboleggia il rapporto simbiotico tra i giovani ed il mare. La città di Reggio Calabria è stata fondata nell'ottavo secolo a.c. da greci Calcidesi venuti dal mare ed è qui, sulla punta estrema d'Italia, che si è sviluppata una grande civiltà, con proficui rapporti commerciali, culturali, artistici con le altre città del Mediterraneo. Dal mare, però, sono più volte venuti pericoli e minacce, con incursioni e devastazioni da parte di popoli e città nemiche, ma anche distruzione e morte a causa di venti naturali, quali terremoti e maremoti. A questi eventi distruttivi è sempre seguita la rinascita e la ricostruzione della città. Il rapporto tra i reggini ed il mare è, quindi, indissolubile e viscerale. Il lavoro, realizzato in gesso e patinato in bronzo con riflessi azzurrati, propone l'idea del movimento in spirali che si sviluppano in "sezione aurea" (misura divina). In questo fluire di elementi naturali, figure umane ed onde marine si alternano compenetrandosi in una continua metamorfosi non soltanto fisica, in quanto



Carmelo Tenio, Nicola Pavone e Serge Collette

tutto fa parte del continuo divenire del moto cosmico, che annulla la momentanea materialità dei corpi." Il prof. Collet ha provveduto a fare la traduzione in inglese ai convenuti. Nella seconda giornata svoltasi presso il Parco Sociale di Forte Petrazza a Messina è stato sviluppato il focus sulle ragioni di un'arte legata al mare con la presentazione di alcuni documentari. Nella terza giornata presso il Parco Horcynus Orca di Capo Peloro di Messina vi è stata, tra l'altro, la presentazione del film "Le Voci del Mare" ("Voices of the Sea") prodotto dal Liceo di Amburgo nell'ambito del progetto. Il cortometraggio si propone in modo poetico e metaforico di evidenziare i sintomi del dissesto del mare per sensibilizzare l'uomo alle varie problematiche emergenti. Non vi è una vera e propria trama, unicamente le voci di cinque giovani donne e di un uomo che esprimono in modo poetico l'alterazione dell'ambiente marino. Nello stesso periodo si è svolta la Scuola del cinema d'impegno civile diretta da Paolo Benvenuti, regista in numerosi film alcuni premiati e componente del comitato scientifico della Fondazione; Benvenuti dopo essersi dedicato alla pittura si è avvicinato, all'inizio della carriera al cinema di avanguardia come aiuto di Rossellini, di Straub e di Huillet.

**Nicola Pavone**

## I "LAUREATI" DELLA "50&Più Università" Conclusi i corsi in informatica, diritto e psicologia

A conclusione dell'anno accademico di "50&Più Università" sono stati consegnati nella sala convegni della Confcommercio gli attestati di frequenza ai numerosi partecipanti ai corsi promossi dalla "50&Più Fenacom" e da un qualificato direttivo costituito da professionisti reggini. I lavori sono stati introdotti da Francesco Azzarà e moderati da Domenico Tripodi, rispettivamente presidente e direttore della 50&Più Fenacom. Tre i corsi svolti per l'anno accademico 2008/2009 per gli over 50 anni. Il primo di Elementi di Diritto Privato tenuto da Francesca Panuccio, docente presso l'Università di Messina ed avvocato, ha riguardato anche le successioni, le donazioni, i diritti dei nonni sui nipoti, il testamento e gli atti di vendita. Il secondo corso inerente l'area psicologica ha sviluppato "Riflessioni su corpo - mente - cultura - tempo : argomenti generali di psicologia e psicopatologia, con riferimento alle modificazioni dinamiche indotte dalle fasi della maturazione e della maturità". Le lezioni sono state tenute da Giovanni Malara, medico psichiatra e direttore responsabile del servizio psichiatrico degli Ospedali Riuniti di Reggio Calabria. La direzione dei corsi è stata affidata rispettivamente a

Rosa Italia Fontana e Carmelo Aquilino. Il terzo corso di alfabetizzazione informatica è stato svolto dagli esperti della Re.Ca. Si. e diretto da Nicola Pavone; alla giornata inaugurale è stata presente Tilde Minasi, assessore alle politiche sociali del Comune di Reggio Calabria. Sebbene sulla carta sia stato considerato il corso più ostico, per la tematica da trattare, tra quelli proposti alla fine si è rivelato molto incisivo e apprezzato dai corsisti che hanno già auspicato la possibilità per l'anno successivo di frequentare un corso avanzato. Vivissima la soddisfazione degli organizzatori per i risultati raggiunti nella prima edizione appena conclusasi, ma già si pensa al prossimo anno accademico che si preannuncia ricco di novità. 50&Più Università promuove lo sviluppo culturale e sociale degli iscritti mediante l'attivazione di corsi, laboratori e iniziative socio-culturali. L'obiettivo è quello di valorizzare un patrimonio di sentimenti e di esperienze tra le generazioni; in particolare per coloro che hanno oltre cinquanta anni di età e possono dare ancora tanto alla società del terzo millennio sulla scorta della grande esperienza maturata sul "campo".

**Nicola Pavone**



L'opera d'arte realizzata dalle studentesse del "Frangipane"